



Loreggiani

Domenica 14 giugno 2020 – Corpus Domini

La Parola

Lectures: Deuteronomio 8,2-3.14b-16a; Salmo 147; 1 Corinzi 10,16-17; Giovanni 6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo (...) Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in



lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Riflessione di Padre Ermes Ronchi

Avvenire del 11 giugno 2020

Nella sinagoga di Cafarnao, il discorso più dirompente di Gesù: mangiate la mia carne e bevete il mio sangue. Un invito che sconcerta amici e avversari, che Gesù ostinatamente ribadisce per otto volte, incidendone la motivazione sempre più chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione della vita. Mentre la nostra esperienza attesta che la vita scivola inesorabile verso la morte, Gesù capovolge questo piano inclinato mostrando che la nostra vita scivola verso Dio. Anzi, che è la vita di Dio a scorrere, a entrare, a perdersi dentro la nostra. Qui è racchiusa la genialità del cristianesimo: Dio viene dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo, come corpo dentro l'abbraccio.

Dentro l'amore. Il nostro pensiero corre all'Eucaristia. È lì la risposta? Ma a Cafarnao Gesù non sta indicando un rito liturgico; lui non è venuto nel mondo per inventare liturgie, ma fratelli liberi e amanti. Gesù sta parlando della grande liturgia dell'esistenza, di persona, realtà e storia. Le parole «carne», «sangue», «pane di cielo» indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo, e la casa che si riempie di profumo e di amicizia. E Dio in ogni fibra. E poi come accoglieva, come liberava, come piangeva, come abbracciava. Libero come nessuno mai, capace di amare come nessuno prima. Allora il suo invito incalzante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme della tua spiga, sangue delle tue vene, allora conoscerai cos'è vivere davvero. Cristo vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza come l'ha vissuta lui. Dio si è fatto uomo perché ogni uomo si faccia come Dio. E allora vivi due vite, la tua e quella di Cristo, è lui che ti fa capace di cose che non pensavi, cose che meritano di non morire, gesti capaci di attraversare il tempo, la morte e l'eternità: una vita che non va perduta mai e che non finisce mai. Mangiate di me! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore. «Voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue; farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita». Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola.

Le nostre comunità

Corpus Domini: ricordiamo i defunti mancati durante il lock-down

In questa festa, ricordiamo i defunti per i quali nel periodo del "lock-down" non si è potuto celebrare il funerale: **Mazzonetto Tarcisio, Gallo Renzo, Pellis Elisa, Scola Laura, Camporese Annalisa, Brunato Milena, Scozzato Cirillo, Ruffato Susy, Piotto Francesca, Soffia Renato.**

Si sono concluse le dirette streaming delle Sante Messe

L'invito è quello di partecipare di persona alle Sante Messe oppure quello di seguire le dirette televisive tradizionali.

In preparazione il nuovo numero del bollettino parrocchiale

È in preparazione il bollettino parrocchiale; i contributi potranno essere inviati entro il **28 giugno** all'indirizzo mail info@parrocchialoreggialoreggiola.it

Messa di chiusura del catechismo

Invitiamo i ragazzi **alla messa di chiusura del catechismo**: è l'occasione di salutarci di persona e un segnale di ritorno alla normalità, pur con la prudenza necessaria al tempo che stiamo vivendo. **Affideremo a Dio pensieri, preoccupazioni, dolori, gioie e speranze** che sono state parte di noi in questo periodo.

Se il tempo ci assiste sarà una messa all'aperto e verrà comunque garantito il rispetto del protocollo sanitario (distanze, mascherina, temperatura, igienizzazione). Appuntamento per le classi *quinta elementare e medie* **martedì 16 alle ore 20.00** e per le classi *seconda, terza e quarta elementare* **mercoledì 17 alle ore 20.00**. Vi aspettiamo con gioia perché...insieme è bello, in tanti è BELLISSIMO!

Riaperto il centro di ascolto della Caritas

Si ricorda che il sabato dalle 16.00 alle 18.00, **previo appuntamento telefonico** tramite il numero 338 7736704, è aperto il centro di ascolto.

Prossimi appuntamenti

- **Lunedì 15 giugno alle 20.45**: Incontro Consiglio per gli Affari Economici.
- **Lunedì 15 giugno alle 20.45**: Incontro comunità capi scout.
- **Martedì 16 giugno alle 20.00**: S. Messa per la quinta elementare e le classi medie del catechismo.
- **Martedì 16 giugno alle 21.00**: Consiglio di Azione Cattolica
- **Martedì 16 giugno alle 21.00**: Riunione con i genitori dei lupetti (scout).
- **Mercoledì 17 giugno alle 20.00**: S. Messa per la seconda, terza e quarta elementare del catechismo.
- **Sabato 20 giugno alle 9.00 in poi**: Saluto ai bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia di Loreggia e Loreggiola presso il prato di Villa Wollemborg.

Intenzioni di preghiera per vivi e defunti

Sante Messe dal 13 al 21 giugno 2020

Sabato 13 giugno – Sant'Antonio da Padova

- **8.00** - Secondo le intenzioni dell'offerente
- **19.00** – Fabbian Paola, Volpato Luciana, Soligo Ines, Vedovato Guerrino, Milani Dino, Irma e Paolo, Puggese Rita (ann.), Piccolo Remo, Favaro Orfeo; Pierobon Rosetta, Tonin Vittorio e Angelo, Mason Maria, Marcon Virgilio e Roberta

Domenica 14 giugno – Corpus Domini

- **7.30** – Mazzonetto Tarcisio
- **9.30** – Barco Romeo vivi e def., De Bortoli Antonio, Bailo Gianni e fam.; Formentin Guerrino
- **11.00** – Salvalaggio Nella, Basso Ampelio e Pizzighello Irma, Beccaro Mario e Palmira
- **18.30** - Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam., Salvalaggio Giannino e Luigino

Lunedì 15 giugno

8.00 – Secondo le intenzioni dell'offerente

Martedì 16 giugno

8.00 – Secondo le intenzioni dell'offerente (famiglia)

Mercoledì 17 giugno

8.00 – Albina e Angelo

Giovedì 18 giugno

8.00 – Rovazzi Gabriella

Venerdì 19 giugno – S. Cuore di Gesù

8.00 – Secondo le intenzioni dell'offerente

Sabato 20 giugno – Cuore Immacolato di Maria Santissima

- **8.00** - Secondo le intenzioni dell'offerente
- **19.00** – Visentin Antonio e Nicola, Chioatto Giovanna e fam., Fam. Puggese e Pallaro, Pelosin Albano, Bordin Elvira e Bettega Primo, Bassi Gino Mason Gelindo

Domenica 21 giugno – Domenica XII del tempo ordinario

- **7.30** – Fam. Manera, Marcato, Parmigiani e Cremasco, Rigon Domenico, Rino e Vincenzo, Didonè Stella Maria, Mazzonetto Tarcisio, Cagnin Sergio
- **9.30** – Fam. Ghegin Guido, Stocco Piergiorgio, Basso Gianni e fam., fam. Baldassa Attilio, Angela e Assunta, Formentin Guerrino, giovani e def. contrada san Luigi, Rubin Luigi
- **11.00** – Anzil Luigi, Revelant Luigia, Cappellin Luigi, Basso Ampelio e Pizzighello Irma, Chiggiato Zeffira, Pallaro Giuseppe e Marconato Maria, Brugnaro Renzo
- **18.30** - Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.,

Buona Domenica!

Seguici su [parrocchialoreggialoreggiola.it](https://www.parcchialoreggialoreggiola.it)

